

Mariano Ballester

Il Cristo, il Contadino e il Bue

Via zen e via cristiana



IL CRISTO IL CONTADINO E IL BUE

Via zen e via cristiana

ISBN: 88-87164-21-5

2001 - cm. 12x19 - pp. 153+IX - € 14

MARIANO BALLESTER

Padre Mariano Ballester, gesuita, nella sua lunga esperienza di guida di preghiera e di meditazione che dura ormai da almeno trenta anni, ha messo a punto un metodo di "meditazione silenziosa" che ha chiamato MPA, Meditazione Profonda e Autoconoscenza. Questo metodo si avvale largamente anche di esercizi basati sulla meditazione del respiro. Per maggiori informazioni sulla MPA potete contattare il seguente indirizzo web: www.mpa-net.it.

PRESENTAZIONE

La ricerca della vera identità dell'essere umano è stata da sempre l'enigma più segreto e indecifrabile fra tutti i misteri. L'approccio filosofico, psicologico e perfino teologico a questo orizzonte, ci provoca una sorta di esasperazione, un senso di impotenza simile a quello sperimentato da Agostino d'Ippona quando, mentre tentava di penetrare concettualmente nei misteri di Dio, vide il leggendario bambino che tentava di racchiudere l'oceano in un piccolo secchio.

I mistici sono sicuramente quelli che, tra gli uomini, rimangono maggiormente appagati nella ricerca del divino; eppure, ciò che manifestano sul segreto più grande dell'uomo, appare generalmente velato sotto un linguaggio simbolico. Sembra quasi obbligatorio usare quest'antico modo d'espressione quando si voglia rivelare a tutti qualcosa di insolito, che potrà, per altro, essere capito e svelato solo con l'aiuto di un libero approfondimento e della meditazione che ne consegue. Come è noto anche nel Vangelo l'uso della simbologia appare, più che giustificato, voluto: "Tutte queste cose Gesù disse alla folla in parabole e non parlava ad essa se non in parabole, perché si adempisse ciò che era stato detto dal profeta « Aprirò la mia bocca in parabole, proclamerò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo »" (MT 13,34-35).

Lo zen si è sempre dimostrato estremamente attento a manifestare il non manifesto. Giocando abilmente col paradosso e trasmettendo senza tradimenti la vera essenza dell'insegnamento tramite Koan e, nel nostro caso, i disegni quasi umoristici del contadino e il bue, lo zen è un dito che punta la luna e indica, con imperturbabile sicurezza, quel mistero che è a mille miliardi di leghe al di là del dito.